

VISITE GUIDATE – VIAGGI D’ISTRUZIONE – USCITE DIDATTICHE

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e sono deliberati dagli organi di autogoverno della scuola, nel rispetto delle competenze loro attribuite dalla normativa vigente. Alla decisione concorrono:

- il Consiglio di classe;
- il Collegio Docenti;
- il Consiglio di Istituto;
- Il Capo di Istituto che vigila sulla serietà della organizzazione e sulla congruità del programma ai fini proposti

Non sono autorizzati viaggi e uscite didattiche al di fuori di quanto deliberato dal Consiglio di Istituto ogni anno sulla base delle proposte pervenute dai Consigli di Classe.

Criteri generali per lo svolgimento di tali attività (come integrato da delibere del Collegio Docenti n° 31 del 26/10/2023 e del C.I. n°127-128 del 13/11/2023)

- La visita o il viaggio di istruzione devono essere legati alla programmazione didattica e adeguatamente preparati nel corso delle lezioni che li precedono.
- Le uscite/viaggi d’istruzione potranno avere luogo solo se gli alunni aderenti saranno almeno 2/3 i della classe.
- È facoltà dei Consigli di Classe, dopo aver analizzato ogni singolo caso, escludere dalle escursioni, visite e viaggi di istruzione di più giorni o anche solo dalle uscite didattiche programmate nell’arco della giornata o anche inferiori, gli alunni che:
 - } Abbiamo messo in atto comportamenti inadeguati durante le attività scolastiche;
 - } Abbiamo ricevuto provvedimenti disciplinari (una sospensione molto grave o più sospensioni nell’anno scolastico in corso);
 - } Abbiamo riportato note disciplinari (fatti comportamentali);
 - } Abbiamo messo in atto comportamenti inadeguati in precedenti visite guidate o gite sanzionati disciplinarmente, anche nel precedente anno scolastico.
- È altresì facoltà del Consiglio di Classe, in deroga ai punti sopra esposti, monitorare la situazione in itinere e decidere di volta in volta l’eventuale partecipazione di alunni in base all’attività ed alla disponibilità dei docenti accompagnatori.
- Si dovrà prevedere la presenza di un accompagnatore ogni 15 alunni.

- In nessun caso gli accompagnatori potranno essere esonerati dalla responsabilità della vigilanza sui minori ad essi affidati.
- La partecipazione alle uscite/viaggi in qualità di accompagnatori non comporta per i docenti alcun recupero/rimborso spese né recupero/rimborso di ore lavorative.
- Le uscite/ i viaggi, per essere autorizzati, devono tenere in considerazione:
 - l'età degli alunni;
 - le condizioni economiche delle famiglie;
 - l'opportunità dell'uscita in relazione ai possibili ostacoli e pericoli conseguenti alle scelte di mete o percorsi non adeguati;
 - l'inclusione senza difficoltà dei discenti diversamente abili.
- Durante il viaggio di istruzione e le uscite didattiche, gli alunni devono attenersi alle istruzioni impartite dagli insegnanti accompagnatori, i quali sono responsabili del buon andamento del viaggio. Per nessun motivo gli alunni si possono allontanare dal gruppo senza autorizzazione.
- Per le visite d'istruzione e le uscite guidate viene richiesta da parte della Scuola l'autorizzazione ai genitori, utilizzando appositi moduli. L'alunno che non consegnerà ai propri insegnanti, in tempo utile, tale autorizzazione, dovrà rimanere a scuola.

Deroghe al limite dei 2/3 dei partecipanti sia per uscite di un giorno nell'arco della giornata che per viaggi di istruzione di più giorni per:

Gruppo sportivo;

Giochi sportivi studenteschi;

Attività sportive in genere;

Giochi matematici;

Attività sportive;

Attività orientamento;

Attività/manifestazioni riguardanti l'educazione alla legalità (es. ritiro premi, partecipazione ad eventi, convegni con personaggi impegnati nella lotta antimafia, visione filmati e partecipazione a spettacoli teatrali, musicali...sempre in tema di legalità).